

ILLUSIONI SFRENATE RIGUARDANTI L'IRAN E L'UCRAINA

di Larry Johnson



Stanotte stanno accadendo molte cose. La notizia più importante è che gli Stati Uniti hanno nuovamente violato il Memorandum d'intesa attaccando l'Iran. Per comprendere la portata di questa violazione, è essenziale ricordare quanto stabilito al paragrafo 5 del Memorandum d'intesa di Islamabad (MoU) tra gli Stati Uniti d'America e la Repubblica islamica dell'Iran:

Con la firma del presente Memorandum d'intesa, la Repubblica Islamica dell'Iran si impegnerà al massimo per garantire il libero e sicuro passaggio delle navi commerciali tra il Golfo Persico e il Mar d'Oman per un periodo di soli 60 giorni. Il traffico marittimo commerciale riprenderà immediatamente e, data la necessità di rimuovere gli ostacoli tecnici e militari, le operazioni di sminamento da parte della Repubblica Islamica dell'Iran saranno completate entro 30 giorni. La Repubblica Islamica dell'Iran avvierà un dialogo con il Sultanato dell'Oman per definire la futura amministrazione e i

servizi marittimi nello Stretto di Hormuz, in consultazione con gli altri Stati rivieraschi del Golfo Persico, in conformità con il diritto internazionale applicabile e i diritti sovrani degli Stati costieri dello Stretto di Hormuz.

Il documento non afferma in alcun punto che l'Iran non possa attuare i protocolli dell'Autorità per lo Stretto del Golfo Persico. L'Autorità per lo Stretto del Golfo Persico (PGSA) è un ente governativo iraniano (collegato al Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche) responsabile della gestione e della regolamentazione del traffico marittimo nello Stretto di Hormuz. I requisiti principali dei protocolli sono i seguenti:

Sicurezza e sminamento : Collegato agli impegni del memorandum d'intesa riguardanti l'immediata ripresa del traffico, in parallelo con gli sforzi iraniani per eliminare ostacoli e mine entro 30 giorni.

Richiesta di transito preventiva: le navi devono presentare una richiesta formale almeno 48 ore prima di entrare nell'area dello Stretto. Le richieste vengono effettuate tramite il sito web ufficiale della PGSA , il portale o via e-mail (ad esempio, info@PGSA.ir)

Dichiarazione dettagliata delle informazioni sulla nave : un modulo completo che richiede dati esaustivi, tra cui:

Identità della nave (nome, numero IMO, bandiera, tipo, tonnellaggio, pescaggio, ecc.).

Informazioni sulla proprietà e sulla gestione (proprietario registrato, gestore della nave, noleggiatore).

Informazioni sul carico (tipo, quantità, valore, dichiarazione di merci pericolose).

Informazioni sull'equipaggio (numero, nazionalità).

Assicurazione (club di protezione e risarcimento e altre coperture).

Itinerario, luogo di partenza /destinazione e data/ora di transito previste.

Autorizzazione e conformità: solo le navi che hanno presentato una domanda conforme e ricevuto l'approvazione della PGSA sono autorizzate al transito. Le navi devono seguire le rotte e le istruzioni iraniane designate. Qualsiasi violazione (deviazione o mancanza di autorizzazione) può comportare il divieto di passaggio o provvedimenti coercitivi.

Esenzione temporanea da tasse/tariffe: Durante il periodo iniziale di 60 giorni previsto dal Memorandum d'intesa, non saranno addebitate tariffe per i servizi di sicurezza, protezione e ambientali iraniani, né per le relative assicurazioni. Trascorso tale periodo, l'Iran ha indicato che potrebbe applicare tariffe per questi servizi, previa negoziazione con l'Oman e gli altri Stati rivieraschi.

Area di gestione definita: l'Iran ha delineato confini specifici per la supervisione (ad esempio, linee che collegano punti iraniani come il Monte Mubarak/l'isola di Qeshm a punti sul lato degli Emirati Arabi Uniti), all'interno dei quali il coordinamento con la PGSA è obbligatorio.



Il protocollo avverte esplicitamente che le navi non conformi saranno soggette al “divieto di passaggio” o a una “risposta energetica”. Nulla nel memorandum d'intesa autorizza gli Stati Uniti ad attaccare l'Iran per l'attuazione dei protocolli PGSA. Eppure è

proprio quello che hanno fatto martedì: lanciare missili e bombe contro obiettivi iraniani nel Golfo Persico.

Mentre scrivo queste righe, l'Iran sta reagendo con un lancio di missili e droni contro obiettivi americani, tra cui basi aeree in Kuwait e Bahrein. L'IRIB ha confermato che i proiettili sono stati lanciati da diverse postazioni in Iran, mentre una dichiarazione ufficiale delle Guardie Rivoluzionarie ha avvertito che qualsiasi aggressione incontrerà una risposta decisa.

Secondo l' Associated Press , le autorità del Bahrein hanno confermato di essere state colpite da missili questa mattina. Le sirene d'allarme sono risuonate mentre il comando militare kuwaitiano annunciava simultaneamente che i suoi sistemi di difesa aerea stavano intercettando bersagli ostili.

Se l'Iran limitasse i suoi attacchi al Kuwait e al Bahrein, credo che darebbe agli Stati Uniti la possibilità di fare marcia indietro. Se invece gli Stati Uniti continuassero gli attacchi, mi aspetto che l'Iran estenda i suoi obiettivi alla base aerea di Mowafaq al-Salti in Giordania e forse anche ad altre basi aeree israeliane. A questo punto, il memorandum d'intesa è... sull'orlo del collasso.

Il presidente finlandese è completamente pazzo . In un'intervista trasmessa martedì su CNBC , Alexander Stubb ha proclamato che l'Ucraina ha vinto la guerra contro la Russia riuscendo a preservare la propria indipendenza e sovranità per oltre quattro anni. Anche il primo ministro svedese Ulf Kristersson ha affermato: "La Russia non sta certamente vincendo la guerra contro l'Ucraina in questo momento".

La Russia evidentemente non ha recepito il messaggio. Non propone di ritirarsi dal Donbass, da Zaporizhzhia, da Kherson e dalla Crimea. Al contrario, sta intensificando gli attacchi missilistici, con droni e bombe plananti FAB contro le posizioni ucraine in tutto il paese. Mi chiedo per quanto tempo ancora l'Ucraina "vittoriosa" riuscirà a resistere.

Fonte: [A Son of the New American Revolution](#).

Traduzione: Luciano Lago